

regolamento comunale

In coerenza con quanto previsto dall'art.18 del Regolamento per la Disciplina della Tassa Rifiuti - Tari in vigore, il Comune di Selargius prevede una riduzione tariffaria per la pratica del compostaggio domestico.

Alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio domestico dei rifiuti organici (umido da cucina e sfalci vegetali) è riconosciuta una riduzione del 15% della quota variabile della tariffa, a condizione che l'attrezzatura per il compostaggio sia posizionata all'aperto, in area privata di pertinenza dell'abitazione non totalmente pavimentata.



riduzione e controlli

Per ottenere la riduzione è necessario presentare apposita istanza al Comune di Selargius.

La riduzione viene applicata a decorrere dall'anno successivo a quello di presentazione dell'apposita richiesta su modulistica comunale, purché in regola con il pagamento della TARI.

La presentazione dell'istanza autorizza il Comune e/o il Gestore del Servizio di igiene urbana ad effettuare verifiche, anche periodiche e/o a campione, per accertare l'effettiva pratica del compostaggio, nonché per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per il mantenimento della riduzione.



compostare significa risparmiare

Il compostaggio domestico è:

FACILE

perchè si riutilizza sul posto il rifiuto organico

ECONOMICO

perchè risparmiamo sull'acquisto di terrici e concimi

ECOLOGICO

perchè garantisce la fertilità del suolo

per informazioni

sangermano | iren
gruppo

Numero Verde
800.445999

www.selargiusostenibile.it



cosa si può compostare

Cosa sì:

scarti di frutta e verdura, fiori recisi e appassiti, piante (anche con resti di terra), pane rafferma, gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di tè, foglie, segatura, paglia, sfalci d'erba, rametti, trucioli, cortecce, patate, carta comune, cartone, fazzoletti e carta da cucina.



In piccole quantità e saltuariamente:

ceneri spente di caminetti, avanzi di carne, pesce e salumi, croste di formaggio, deiezioni di animali domestici, foglie di piante resistenti (magnolie, conifere, ecc.).



Cosa no:

cartone plastificato, vetro, metalli, plastica, riviste, stampe a colori, carta patinata, filtri dell'aspirapolvere, piante infestate o malate, scarti di legname trattato con solventi o vernici.



metodi per compostare

Cumulo e cassa di compostaggio:

metodi ideali per facilitare l'aerazione e il rivoltamento; adatti per chi possiede un ampio giardino.

Compostiera:

contenitore aerato per piccoli giardini. Esistono diverse soluzioni: dal fai-da-te in rete metallica rivestita, alla compostiera chiusa in plastica.

cinque regole

per un
compostaggio
di qualità

1

Il luogo adatto

Per il posizionamento della compostiera o del cumulo, scegli un luogo accessibile tutto l'anno, possibilmente asciutto e in penombra.

2

Preparazione del fondo

Predisponi il fondo con materiale legnoso e mescola il compost già maturo o del terriccio con i primi resti organici, per facilitare l'avvio del processo e garantire il drenaggio dell'acqua in eccesso.

3

Varietà dei materiali

Alterna l'inserimento di materiale umido e ricco di azoto (sfalci d'erba freschi, avanzi di cucina) con materiale secco e ricco di carbonio (rami, paglia, foglie secche, cartone).

4

Miscelare e garantire l'aerazione

Mescola e rivolta spesso il materiale all'interno della compostiera per ossigenarlo; se l'aerazione non è adeguata si formano cattivi odori.

5

La giusta umidità

Garantisci la giusta umidità drenando, ombreggiando e annaffiando il materiale. Un'umidità troppo bassa rallenta il processo di decomposizione, un'umidità eccessiva impedisce il passaggio dell'aria e genera cattivi odori.

cosa fare in caso di ...



Cattivi odori



Aggiungi materiale secco e rivolta spesso il contenuto della compostiera.



Piccoli roditori



Limita l'inserimento di avanzi di carne e pesce oppure mettili sotto alla massa in trasformazione, lontano dai bordi.



Lombrichi



La loro presenza è normale e consigliabile, i lombrichi sono necessari per trasformare i residui in humus.



Moscerini



Copri gli scarti di frutta con materiali lignocellulosici.

